



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 61

Del 22/06/2023

OGGETTO: Imposta di soggiorno: Applicazione modifica Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo.

RINVIO

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **22** del mese di **giugno**, alle ore **19:50** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **16/06/2023** prot. N.48445 notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X	RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

E' presente l'Assessore **MELLINA**.

Partecipa alla seduta il Funzionario Dott.ssa **Antonella LOCANTRO**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta risultano presenti 19 Consiglieri su 24.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio		X
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe		X

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Imposta di soggiorno: Applicazione modifica Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo"**.

Prende la parola il Consigliere **Piraino** il quale chiede al Presidente di dare prima lettura integrale della proposta di delibera e successivamente dei verbali della Commissione Consiliare e dei pareri.

Prende la parola l'Assessore **Mellina** il quale dà lettura integrale della proposta di delibera e dell'allegato regolamento che procede anche ad illustrare.

La proposta di delibera ed il regolamento vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Durante la lettura, l'Assessore Mellina intende precisare che in data odierna si è recato personalmente all'Ufficio Imposta di Soggiorno ed è venuto a conoscenza che su circa 200 strutture ricettive tra alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio, 9 devono al Comune di Milazzo 133.000,00 euro ed altre 20 non risultano essere in regola.

Precisa inoltre che in questo caso le strutture ricettive fungono da sostituti d'imposta nel senso che devono recepire la tassa di soggiorno per poi restituirla al Comune pena il reato di appropriazione indebita.

Dà atto che l'ente si sta adoperando ad emettere una prima diffida con conseguente sospensione della licenza in caso di mancato adempimento.

Coglie l'occasione per precisare che oggi, secondo quanto previsto dall'art.6 del nuovo regolamento, vi è la possibilità di utilizzare il software dell'ente anziché la compilazione dei moduli, in maniera tale da avere contezza e l'entità di quello che è il debito da parte dei gestori nei confronti dell'Ente.

Precisa inoltre che secondo quanto previsto nell'art.13 del nuovo regolamento, l'ente è voluta andare incontro ai gestori prevedendo la rateizzazione delle imposte dovute con delle precauzioni importanti che sono riportate dettagliatamente nel corpo del regolamento.

Conclude l'intervento specificando che l'approvazione del nuovo regolamento consentirà di porre in essere il nuovo software che prevede di effettuare dei controlli incrociati anche con i più diffusi social quali Booking e Trivago al fine di contrastare l'evasione.

Alle ore 20:29 si allontana la Consiglieria Russo Lydia. **Presenti 18.**

Alle ore 21:05 si allontana il Consigliere Russo Francesco. **Presenti 17.**

Si procede con la lettura integrale dei verbali della 1° Commissione Consiliare datati: 19/05/2023, 24/05/2023 e 26/05/2023.

I verbali vengono allegati alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente** dà lettura dell'emendamento all'art.13 del regolamento presentato durante i lavori della 1° Commissione Consiliare e dei relativi pareri.

L'emendamento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale invita il Presidente a rispettare le regole e di dare lettura di tutti gli atti prima di esitare qualsiasi proposta di delibera ciò al fine di rendere edotti sia i Consiglieri che non fanno parte delle Commissioni Consiliari sia i cittadini che ci ascoltano da casa.

Riguardo il Regolamento che si sta discutendo, il Consigliere Piraino nutre dei dubbi in merito all'esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno per le Isole Eolie. Dà atto che per esperienza personale i cittadini milazzesi che approdano alle Isole Eolie sino all'anno scorso erano costretti a pagare 3,00 euro per la tassa di sbarco, pertanto non condivide il fatto di esentare dal pagamento gli isolani dalla tassa di soggiorno.

Sostiene quindi che sia importante instaurare un dialogo con i Sindaci delle Isole Eolie al fine di addivenire ad un accordo.

Riguardo invece i 130.000,00 euro cui faceva cenno l'Assessore Mellina riferite a nove albergatori che devono restituire al Comune la tassa di soggiorno, il Consigliere Piraino si domanda come mai il Comune non si sia adoperato sino ad oggi per recuperare tali somme.

Ci tiene a sottolineare che l'imposta di soggiorno non è altro che un'imposta sostitutiva, nel senso che l'albergatore incassa i soldi per nome e conto del Comune.

Riguardo la rateizzazione delle somme dovute dagli albergatori, il Consigliere Piraino sottolinea che la 1° Commissione Consiliare ha ritenuto opportuno redigere un emendamento con riferimento alla fideiussione, chiedendo di estendere quest'ultima anziché dalla 13° alla 25° rata. Precisa che su tale emendamento sono stati espressi pareri negativi, che non condivide vista la superficialità con cui è stata affrontata la questione nel corso degli anni.

Anticipa che il gruppo Diventerà Bellissima, come già anticipato in Commissione, esprimerà un voto favorevole all'emendamento anche se sono stati espressi pareri negativi sia dal punto di vista contabile che da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende chiedere delucidazioni, non ottenute durante lavori della 1° Commissione Consiliare, rispetto all'ammontare complessivo del gettito della tassa di soggiorno.

Riguardo l'emendamento presentato dalla maggioranza d'aula, il Consigliere Italiano evidenzia che il parere del Collegio dei Revisori si uniforma al parere rilasciato dal Ragioniere Generale, pertanto chiede quale sia la norma a cui fanno

riferimento visto che nei pareri non viene citato alcun articolo di legge o normativa vigente.

Ribadisce che l'emendamento è a firma esclusiva della maggioranza d'aula in quanto l'opposizione politica ha ritenuto di non sottoscriverlo visto che non si conosce ad oggi il gettito della tassa di soggiorno e turismo. Chiede delucidazioni in merito all'Assessore e al Funzionario presenti in aula.

Invita il Presidente a sollecitare il Collegio dei Revisori dei Conti e il Ragioniere Generale a presenziare in aula quando vi sono argomenti su cui si esprimono.

Interviene il Funzionario Dott.ssa **Locantro**, la quale precisa che con riferimento al gettito dell'imposta di soggiorno, viene posta in bilancio una previsione prudenziale sulla base dell'incasso dell'anno precedente che attualmente si aggira intorno ai 120.000,00 euro, ma si tratta di un'entrata che non finanzia spese tranne quelle destinate ad eventi specifici per il turismo.

Riguardo il debito che le strutture ricettive hanno nei confronti dell'Ente, sottolinea che il Comune si sta adoperando al 100% per recuperare ogni centesimo del dovuto. Sono state infatti già poste in essere diffide, sospensioni di licenze e chiusure delle strutture.

Prende la parola l'Assessore **Mellina**, il quale rispondendo al Consigliere Italiano Lorenzo in merito al parere negativo espresso sull'emendamento da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene che questi ultimi si siano uniformati al parere negativo già espresso dal responsabile dell'area finanziaria così come di consueto avviene.

Ritiene tuttavia di condividere il parere negativo espresso sull'emendamento riferito alla rateizzazione sia per una questione di prudenza ma anche per i scarsi risultati ottenuti con le altre rateizzazioni.

A conclusione dell'intervento l'Assessore Mellina sottolinea che il civico consesso è sempre libero di determinarsi.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, nel considerare misera la cifra incassata quale tassa di soggiorno, presume che molte strutture non risultano neppure iscritte.

Concorda con chi sostiene che la mancata restituzione all'Ente degli introiti provenienti dalla tassa di soggiorno configura il reato di appropriazione indebita.

Ricollegandosi alla questione relativa alla mancata presenza in aula del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consigliere Doddo dichiara che anch'egli desidererebbe

avere un maggiore confronto con i componenti, ma purtroppo bisogna osservare le normative vigenti che consentono al Collegio di non presenziare.

Anticipa il voto contrario all'emendamento predisposto durante i lavori della 1° Commissione Consiliare.

Prende la parola il Consigliere **Bagli**, il quale anticipa il voto favorevole all'emendamento specificando che non esiste alcuna legge che vieta di concedere la dilazione a 24 rate.

Precisa inoltre che un ulteriore garanzia per l'Ente è data dal fatto che chi si astiene dal versare la 2° rata viene meno la rateizzazione.

Prende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale dichiara di essere parzialmente d'accordo con l'intervento del Consigliere Piraino, in quanto se da un lato con l'emendamento si vuole favorire gli esercenti che non hanno versato le tasse all'Ente, dall'altro si va contro quelli che invece hanno adempiuto regolarmente al loro dovere.

Ritiene indispensabile introdurre la fideiussione sin dalla prima rata di rateizzazione al fine di costringere gli esercenti a versare le somme dovute.

Si riserva di decidere al momento del voto se approvare o meno l'emendamento.

Dichiara di essere confortato anche dai pareri che sono stati espressi.

Alle ore 21:45 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 16.**

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale precisa di avere in passato posto in essere una battaglia contro la fideiussione sulla dilazione in quanto nessuna delle attività riusciva a mettersi in regola poiché non gli venivano concesse né fideiussioni bancarie né tantomeno assicurative.

Dà atto che successivamente lo Stato, tramite la legge di bilancio 2019, rendendosi conto di tale incombente, ha rimosso l'obbligo di fideiussione bancaria o assicurativa.

Evidenzia che la rateizzazione è rivolta a quegli esercenti che per un motivo qualsiasi si sono trovati in perdita e quindi, di conseguenza, sono stati costretti ad utilizzare i soldi provenienti dalla tassa di soggiorno per altri motivi, fermo restando che al mancato pagamento della 2° rata il Comune può porre in essere tutte le azioni previste dalla legge per il recupero anche coatto delle somme.

Chiede se l'ente si è adoperato e come si è adoperato al fine di recuperare le somme da quegli esercenti che hanno aderito alla rateizzazione e invece hanno restituito al Comune solo due rate.

Risponde l'Assessore **Mellina**, il quale precisa che l'ente ha già posto in essere tutti gli strumenti necessari per avviare le procedure per il blocco di alcune rateizzazioni nonché la sospensione ed il ritiro delle licenze di diverse attività per il mancato adempimento.

Ci tiene a precisare che gli uffici sono stati nell'ultimo anno e mezzo oberati di lavoro a causa dell'emissione di circa 150.000 avvisi.

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale dichiara di essere d'accordo alla riscossione al fine di consentire all'Ente di pagare i servizi essenziali ed altro.

Lamenta la mancata presenza in aula del Collegio dei Revisori dei Conti ai quali non è possibile porre domande e specifica che ai componenti, così come risulta dagli atti pubblicati sul sito dell'ente, il Comune retribuisce la somma di circa 9.000,00 euro al mese oltre le spese di viaggio, vitto e alloggio. Per tali motivi dichiara di abbandonare l'aula per protesta.

Alle ore 21:57 si allontanano dall'aula i Consiglieri Italiano Lorenzo e Maisano.

Presenti 14.

Il **Presidente** ci tiene a sottolineare che il Collegio dei Revisori dei Conti viene invitato ogni qualvolta viene convocata una seduta di Consiglio Comunale per cui non vi è nulla da addebitare all'Ufficio di Presidenza, fermo restando che qualora il Collegio decidesse di presenziare alla seduta i costi per l'ente aumenterebbero di conseguenza.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale intende rammentare che in politica la forma è sostanza.

Specifica che il civico consesso, con l'approvazione dell'emendamento in discussione, si dovrebbe assumere delle responsabilità nei confronti della Corte dei Conti senza conoscere neppure l'ammontare della somma che il Comune deve incassare.

Anticipa il proprio voto contrario all'emendamento.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, anch'egli, ritiene che sarebbe stata opportuna la presenza in aula del Collegio dei Revisori dei Conti su un argomento di questo tipo.

Si domanda se la precauzione che s'intende assumere nei confronti degli esercenti che non hanno versato la tassa di soggiorno all'Ente sia stata considerata anche negli anni precedenti.

Anticipa il proprio voto favorevole all'emendamento al fine di concedere un aiuto agli esercizi.

Riprende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale ritiene che sia stia perdendo d'occhio l'obiettivo principale facendo credere che in aula si stiano creando due fazioni opposte, quella che intende obbligare gli esercenti al pagamento e quella che invece intende concedere la dilazione.

Ribadisce che si tratta di somme che hanno incassato in nome e per conto dell'ente. Conferma la propria dichiarazione di voto contraria all'emendamento.

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale ci tiene a precisare che l'emendamento è volto a consentire ai debitori di far partire la fideiussione anziché dalla 13°, dalla 25° rata, fermo restando che il regolamento prevede che se nell'arco di sei mesi non vengono pagate due rate consecutive si decade dal beneficio della rateizzazione.

Ribadisce che l'emendamento è volto a quegli esercenti che si sono trovati e possono dimostrare che hanno difficoltà in bilancio.

Anticipa il proprio voto favorevole all'emendamento e alla proposta di delibera.

Riprende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale condivide l'intervento del Consigliere Piraino qualora si trattasse di tributi come ad esempio la TARI, ma non accetta l'azione degli esercenti di appropriarsi della tassa di soggiorno.

Ribadisce che in questo caso l'esercente funge da sostituto d'imposta per cui sarebbe opportuno introdurre la fideiussione sin dalla 1° rata e non dalla 12° anche per una questione di onestà nei confronti di tutti gli esercenti che hanno adempiuto all'obbligo.

Conferma il voto contrario all'emendamento.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti l'emendamento.



IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **14**.

CON VOTI **7 FAVOREVOLI** e **7 CONTRARI** espressi in forma palese

RESPINGE l'emendamento.

Alle ore 22:16, a termine della votazione sull'emendamento si allontanano i Consiglieri Cocuzza, Saraò, Bagli, Pellegrino, Sindoni, e Piraino. **Presenti 8**.

Il Presidente sospende la seduta per 5 minuti per una conferenza dei Capigruppo.

La seduta viene sospesa dalle ore 22:16 sino le ore 22:18.

Alla ripresa dei lavori il Presidente dà atto che dalla riunione dei Capigruppo è emersa la volontà di rinviare e aggiornare il Consiglio per quanto riguarda la votazione sulla proposta di delibera a lunedì 26 giugno alle ore 19:30.

La seduta viene chiusa alle ore 22:19.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
2° SETTORE –Finanze e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 07/04/2023

**Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO: APPROVAZIONE MODIFICA
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO**

Il proponente

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Richiamate:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. Consiglio Comunale n. 13 del 16/04/2015 con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento di attuazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/03/2017 con la quale sono state apportate modifiche all'art. 5 del regolamento dell'imposta di soggiorno;

Atteso che si rende necessario modificare in parte il Regolamento al fine di rendere più efficace ed efficiente la gestione dell'imposta di soggiorno e la relativa riscossione in particolare:

- l'art. 6 OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE;
- l'art.7 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA
- l'art.8 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCERTAMENTO
- l'art.9 SANZIONI
- l'art.13 RATEIZZAZIONE
- l'art.14 TAVOLO DI CONFRONTO

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Dirigente del 2° Settore "Finanze e Tributi";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di modificare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 15-quater, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

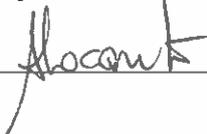
3. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO DELL'ATTO
(Art.12 L.R.23/12/2000 n.30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 07/04/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Tiziana Vinci

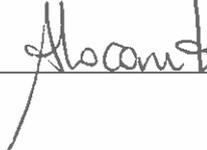


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 07/04/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Tiziana Vinci





COMUNE DI MILAZZO
Prot A/P Arrivo
N. 0033069 del 13-04-2023

CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.16/2023 del 13.04.2023 inerente il parere sulla,

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 07/04/2023

(Protocollo n. 0032047 del 11.04.2023)

Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO: APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente,
- Dott. Scalia Ferdinando, Componente
- Dott. Donato Domenico, Componente.

riunitosi in via telematica, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta PEC in data 07.04.2023 ed integrazione del 11.04.2023, procede all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, per modificare in parte il Regolamento al fine di rendere più efficace ed efficiente la gestione dell'imposta di soggiorno e la relativa riscossione.

Richiamate:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. Consiglio Comunale n. 13 del 16/04/2015 con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento di attuazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/03/2017 con la quale sono state apportate modifiche all'art. 5 del regolamento dell'imposta di soggiorno;

Premesso che:

1. l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», permette di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio;

2. che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive;

Preso atto che,

si rende necessario modificare, in parte, il Regolamento al fine di rendere più efficace ed efficiente la gestione dell'imposta di soggiorno e la relativa riscossione con particolare riferimento agli art. 6 – 7 – 8 – 9 - 13 e 14, meglio relazionati nell'allegato regolamento alla proposta, che gli stessi si annodano alle norme regolatrici sulle sanzioni, rateizzazioni, ricorsi alle Corti di Giustizia Tributaria ai sensi del D. Lgs. 31. 12. 1992 n. 546, dell'accertamento e del controllo del carico massima dell'imposta, esprimendo motivo della trasparenza amministrativa a tutela del contribuente e dell'ente stesso.

Visti e richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 art. 4;
- l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472,
- gli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600
- i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 7 lett. B,

Il Collegio dei Revisori

Esprime ***parere favorevole*** alla proposta di deliberazione in oggetto, consistente nelle modifiche al regolamento sull'imposta di soggiorno.

Oggi, 13.04.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI *

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da
Vincenzo Calogero Catalano
CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

Dott. Ferdinando Scalia

Firmato digitalmente da SCALIA FERDINANDO
Data: 13/04/2023 15:46:07

Dott. Domenico Donato

* (firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
DONATO DOMENICO
Data: 13/04/2023 15:52:23



COMUNE DI MILAZZO

REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14/03/2011.

2. Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

3. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, cofinanziamento di interventi promozionali da realizzarsi in collaborazione con la Regione e gli enti locali, finanziamento di progetti legati all'intrattenimento e allo spettacolo o ad attività culturali, aventi ricadute in termini turistici; interventi di manutenzione e recupero dei beni culturali ed ambientali ai fini di garantire una migliore ed adeguata fruizione, interventi per servizi pubblici locali, per la promozione e la valorizzazione di manifestazioni tradizionali e identitarie della città.

ART. 2

ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

2. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive atte a fornire a qualsiasi titolo ospitalità a pagamento di carattere temporaneo, inferiore a 30 giorni, ubicate nel territorio del Comune di Milazzo.

ART. 3

SOGGETTO PASSIVO E SOGGETTO RESPONSABILE DEGLI OBBLIGHI TRIBUTARI

1. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'art. 2 e non risulta iscritto all'anagrafe del comune di Milazzo.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 – ter del D. Lgs. 23/2011 e dell'articolo 4 del comma 5 – ter del D.L. 50/2017, convertito in legge 77/2020, sono responsabili del pagamento, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi dell'imposta, i gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale di cui all'art. 1, nonché i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo della locazione breve, ovvero che intervengono nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi.

ART.4

ESENZIONI

1. Sono esenti dal pagamento del tributo:

- I residenti nel comune di Milazzo e nelle Isole Eolie;
- minori entro il tredicesimo anno di età;
- i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente ed i genitori accompagnatori dei degenti. L'esenzione è subordinata alla presentazione alla struttura ricettiva di apposita certificazione della struttura sanitaria attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie e del ricovero;
- Le persone disabili la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;
- Volontari della protezione civile in servizio in caso di calamità;

- Il personale appartenente alle forze armate e alle forze dell'ordine, incluso il personale appartenente al personale dei Vigili del Fuoco che soggiornano per esigenze di servizio;
- Gli autisti dei pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore ogni 25 partecipanti;
- Partecipanti a progetti universitari e scambi culturali universitari e di studio patrocinati dall'Amministrazione Comunale di Milazzo: l'esenzione è subordinata alla presentazione alla struttura ricettiva di apposita certificazione rilasciata dal comune di Milazzo attestante le generalità dei soggetti;
- Coloro che pernottano presso i campeggi in tende, roulotte e camper.

ART.5

MISURA DELL'IMPOSTA

1. L'imposta, nel rispetto del criterio di gradualità ed in relazione alla tipologia delle strutture ricettive, fino ad un massimo di 5 pernottamenti complessivi, sarà applicata nella misura di seguito specificata:

STRUTTURA RICETTIVA	CLASSIFICAZIONE	Tariffa ALTA STAGIONE	Tariffa BASSA STAGIONE
		dal 15 giugno al 15 settembre	dal 16 settembre al 14 giugno
ALBERGO	5 stelle	€ 5,00	€ 4,00
ALBERGO	4 stelle	€ 2,00	€ 1,90
ALBERGO	3 stelle	€ 1,50	€ 1,40
ALBERGO	1 o 2 stelle	€ 1,00	€ 0,50
RESIDENZA TURISTICO- ALBERGHIERA		€ 3,00	€ 2,00
CAMPEGGIO		€ 1,00	€ 0,80
AGRITURISMO		€ 1,00	€ 0,80
CASA PER FERIE		€ 1,00	€ 0,80
Strutture ricettive extra alberghiere			
CASA VACANZA		€ 1,00	€ 0,80
AFFITTA CAMERE		€ 1,00	€ 0,80
B & B		€ 1,00	€ 0,80
RESIDENCE		€ 1,00	€ 0,80

2. Le eventuali, successive modifiche o variazioni della misura dell'imposta saranno stabilite con provvedimento dell'Organo esecutivo dell'Ente.

ART.6

OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Milazzo, sono tenuti ad informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.

2. I gestori hanno l'obbligo di iscriversi all'applicativo gestionale messo a disposizione dal Comune e definito con provvedimento dirigenziale comunicando i dati richiesti e al CIR (Codice Identificativo Regionale). I dati relativi alla localizzazione (indirizzo fisico e riferimenti catastali) e alla denominazione della struttura. L'iscrizione al portale deve essere effettuata entro il termine per la presentazione della prima comunicazione trimestrale dei pernottamenti successiva all'avvio dell'attività. Le variazioni riguardanti il gestore (cambio intestazione sociale, modifica rappresentante legale, variazione sede legale, ecc.) o la struttura (variazione classificazione, chiusura dell'attività, ecc.) o degli immobili (variazione catastale, ecc.) devono essere comunicate mediante il portale entro il termine per la comunicazione trimestrale successiva all'evento;

3. I gestori hanno l'obbligo di acquisire la documentazione comprovante il diritto all'esenzione;

4. I gestori hanno l'obbligo di comunicare esclusivamente tramite l'applicativo gestionale messo a disposizione dal Comune, entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, il numero di coloro che hanno pernottato nel corso del trimestre precedente ed il relativo periodo di permanenza, il numero di soggetti esenti in base al precedente articolo 4, l'imposta dovuta nonché eventuali informazioni utili ai fini del computo della stessa. La comunicazione va effettuata anche nel caso in cui non ci siano presenze nel corso del trimestre;

5. I gestori delle strutture ricettive, in quanto responsabili del pagamento dell'imposta, sono obbligati al versamento dell'imposta corrispondente al numero di pernottamenti imponibili effettuati nella struttura stessa entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.

6. I gestori delle strutture ricettive hanno l'obbligo di presentare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento e cioè entro il 30 gennaio di ciascun anno, al Comune di Milazzo—ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto di gestione (Mod. 21) tramite l'applicativo gestionale messo a disposizione dall'ente. Il conto della gestione deve essere presentato anche se l'imposta di soggiorno dichiarata per l'anno precedente è pari a zero;

7. Il gestore dovrà conservare la documentazione relativa all'imposta di soggiorno per 5 anni per poterla esibire a richiesta del Comune, in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione e sul suo integrale riversamento al Comune.

ART.7

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, corrispondono l'importo al gestore della struttura, ricettiva presso la quale hanno pernottato. Quest'ultimo provvede alla riscossione dell'imposta rilasciandone quietanza, ed al successivo versamento al Comune.

2. La misura annua degli interessi per i versamenti in ritardo è determinata in 3 punti percentuali in aumento rispetto al tasso di interesse legale vigente. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

3. Il gestore della struttura ricettiva effettua trimestralmente il versamento delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno entro 15 giorni, dalla fine di ciascun trimestre solare, su apposito c.c.p. PAGOPA intestato al Comune di Milazzo o tramite bonifico bancario a valere sul conto unico di tesoreria o tramite modello F24.

ART. 8

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCERTAMENTO

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, commi 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo, l'Amministrazione, ove possibile, previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori di strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti può:

- Invitare i soggetti passivi ed i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti.

- Inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con l'invito a restituirli compilati e firmati.
- Effettuare ispezioni e sopralluoghi mediante personale a ciò autorizzato;

ART.9 SANZIONI

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18.12.1997, n. 471, n. 472 e n. 473, nonché secondo le disposizioni di cui al presente articolo.

2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli artt. 9 e 17 del D. L. gs. N. 472/1997.

3. Per l'omessa, infedele od incompleta comunicazione di cui all'art. 6 comma 2, da parte del gestore della struttura ricettiva, alle prescritte scadenze, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 da graduare in relazione alla gravità, alla rilevanza ed alla reiterazione dell'azione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. N. 267/2000. Al procedimento di irrogazione delle sanzioni di cui al presente comma si applicano le disposizioni della L. 24 novembre 1981 n. 689;

4. Per la violazione all'obbligo di informazione di cui all'art. 6 da parte del gestore della struttura ricettiva si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 100 euro, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689.

5. Il mancato aggiornamento dei dati inseriti nell'applicativo software messo a disposizione dall'ente o il reiterato inserimento di dati errati o incongrui dopo sollecito degli uffici a ripristinare il corretto inserimento va considerata come aggravante ai fini dell'applicazione della sanzione di cui al comma 1 del presente articolo.

6. Si applicano le norme di legge per le violazioni relative alla dichiarazione annuale e ai versamenti.

7. I dati relativi alle eventuali evasioni d'imposta accertate saranno comunicati al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate per l'accertamento dei tributi erariali e l'applicazione della sanzione accessoria della sospensione della licenza amministrativa, ricorrendone i presupposti.

ART.10 RISCOSSIONE COATTIVA

1. Le somme accertate dall'Amministrazione a titolo di imposta, sanzione ed interessi, se non versate entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 11 RIMBORSI

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. La compensazione è effettuata mediante apposita istanza da produrre al Comune di Milazzo, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per il successivo versamento, ai fini della preventiva autorizzazione, nell'ipotesi in cui l'eccedenza da compensare sia pari o superiore ad € 1.000,00.

3. Non si procede a rimborso dell'imposta per importi pari od inferiori a € 10,33.

ART. 12 CONTENZIOSO

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Corti di Giustizia Tributaria ai sensi del D. Lgs. 31. 12. 1992 n. 546.

ART. 13 RATEIZZAZIONE

1. A richiesta, per motivate situazioni particolari di difficoltà a versare l'imposta nei termini le somme determinate negli avvisi di accertamento, può essere concessa una rateazione, per importi complessivamente non inferiori a 100 euro secondo i seguenti criteri:

- fino a euro 3.000,00 massimo 12 rate mensili;
- da euro 3.000,01 fino a euro 6.000,00 massimo 24 rate mensili;
- da euro 6.000,01 fino a euro 9.000,00 massimo 36 rate mensili;
- da euro 9.000,01 a euro 12.000,00 48 rate mensili;
- da 12.000,01 a euro 15.000,00 massimo 60 rate mensili;
- oltre 15.000,00 euro massimo 120 rate mensili.

Ciascuna rata non potrà avere importo inferiore a 100 euro.

2. I pagamenti effettuati verranno imputati dapprima al pagamento delle eventuali sanzioni irrogate, agli interessi, alle spese di notifica ed agli oneri di riscossione e successivamente al tributo.

3. La rateizzazione, in presenza di debiti superiori ad euro 10.000,00 o comunque in caso di un numero di rate superiore a 12, è condizionata alla presentazione di una cauzione che può essere costituita da garanzia rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 1, commi b) e c), della legge 10 giugno 1982, n. 348, di insindacabile gradimento da parte dell'Amministrazione Comunale. Al fini di cui al precedente periodo, per debiti si intendono tutte le somme dovute e non ancora pagate dal soggetto passivo e non garantite da cauzione, per imposte e tributi dovuti. Tale garanzia deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune;
- la validità fino all'effettivo adempimento delle obbligazioni garantite e lo svincolo solo con il consenso scritto del Comune di Milazzo;
- il Tribunale di Messina quale foro competente per le controversie.

5. Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive comporterà la revoca della rateizzazione e l'avvio del procedimento di riscossione dell'intera somma dovuta.

6. Sulle somme rateizzate si applicano gli interessi al tasso legale maggiorati del 1,5% con maturazione giorno per giorno.

11. La revoca della rateizzazione e l'avvio del procedimento di riscossione preclude la concessione di rateizzazioni a favore del medesimo debitore, anche se riferiti a imposte e tributi diversi o diverse annualità.

ART. 14

TAVOLO DI CONFRONTO

1. È costituito un tavolo di confronto, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, al fine di affrontare esigenze e problematiche connesse all'utilizzo del gettito. 2. Il tavolo di confronto è convocato dagli Assessori competenti e si riunirà almeno una volta l'anno.

ART. 15

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla sua entrata in vigore.

2. Ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/ 1997, il presente regolamento è comunicato al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività.

3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di legge dell'ordinamento tributario e in particolare i decreti legislativi nn. 471, 472,473, del 18 dicembre 1997, l'art. 1 commi dal 158 al 170 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il regolamento generale delle entrate dell'Ente.



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 19 del mese di maggio, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 233/UP/40608 del 17/05/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X esce 11,15	entra 11,53 esce 12,00
BAGLI MASSIMO	X	esce 12,00
COCUZZA VALENTINA	X	
ITALIANO ANTONINO	X	esce 11,35
ITALIANO LORENZO	X entra 11,20 esce 11,45	entra 12,05 esce 12,10
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA		X
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,25	

E', altresì, presente il capogruppo Maria Magliarditi.

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Imposta di soggiorno: Approvazione modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo.

3. Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: Approvazione;
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,10 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta e chiama l'appello: Andaloro Alessio, Italiano Antonino, Cocuzza Valentina, Bagli Massimo, Piraino Rosario, Magliarditi Maria (Capogruppo) presenti. Italiano Lorenzo, Saraò Santi Michele, Russo Lydia assenti.

Si continuano i lavori e si legge il verbale della seduta precedente.

Alle 11,15 esce dall'aula il componente Andaloro Alessio.

Il verbale viene messo ai voti e viene approvato all'unanimità di presenti.

Successivamente si passa al punto n. 2 posto all'o.d.g. avente per titolo: "Imposta di soggiorno: Approvazione modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo". Viene contattata telefonicamente la Dott.ssa Locantro, la quale riferisce che i pareri all'emendamento sull'imposta di soggiorno non sono ancora pronti, per cui il Presidente, di comune accordo con i componenti della commissione, rinvia il punto a data da destinarsi.

Alle 11,20 entra in aula il componente Italiano Lorenzo.

Quindi si passa al punto n. 3 dell'o.d.g. avente per titolo: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: Approvazione" e viene letta la nota di accompagnamento alla delibera della Dott.ssa Locantro con la quale si rappresenta l'urgenza per l'approvazione della stessa. Successivamente il segretario legge la proposta di delibera ed i pareri favorevoli sia tecnico che contabile.

Alle 11,53 entra in aula il componente Andaloro Alessio.

Alle 12,05 entra in aula il componente Italiano Lorenzo.

Alle 12,10 esce dall'aula il componente Lorenzo Italiano.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera inserita al punto n. 3 dell'o.d.g. avente per titolo: " Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: Approvazione". Tutti favorevoli tranne Andaloro Alessio che si astiene. Proposta approvata.

Ultimata questa fase, il Presidente, di comune accordo con i presenti, chiude la seduta alle ore 12,15 e la rinvia a mercoledì 24 maggio alle ore 10,00.

Il Segretario



Il Presidente della I Commissione Consiliare





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 24 del mese di maggio, alle ore 10,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 240/UP/41775 del 22/05/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO		X
BAGLI MASSIMO	X entra 10,20	esce 11,00
COCUZZA VALENTINA	X	
ITALIANO ANTONINO	X esce 11,00	
ITALIANO LORENZO	X entra 10,43	esce 11,00
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA		X
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 10,52	

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Imposta di soggiorno: Approvazione modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo.

3. Varie ed eventuali.

Alle ore 10,15 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta e chiama l'appello: , Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Piraino Rosario presenti. Andaloro Alessio, Bagli Massimo, Italiano Lorenzo, Saraò Santi Michele, Russo Lydia assenti.

Alle 10,20 entra in aula il componente Bagli Massimo.

Viene letto il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

A questo punto il Presidente dichiara di avere avuto notizia che è stato dato parere negativo sull'emendamento ed afferma che il parere è stato trasmesso ai revisori. Dice, altresì, da notizia riportata dal segretario, che la Dott.ssa Locantro lo trasmetterà in mattinata in commissione.

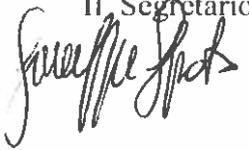
Alle ore 10,43 entra in aula il componente Lorenzo Italiano.

Alle ore 10,52 entra in aula il componente Saraò Santi Michele.

Alle ore 11,00 escono dall'aula i componenti Italiano Lorenzo ed Italiano Antonino.

Non essendo arrivata nessuna comunicazione relativa al parere dei revisori, il Presidente, di comune accordo con i presenti, chiude la seduta alle ore 11,10 e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario



Il Presidente della I Commissione Consiliare





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 26 del mese di maggio, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 258/UP/43030 del 25/05/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X	Esce alle ore 11:40
BAGLI MASSIMO	X	
COCUZZA VALENTINA	Entra alle ore 11:14	
ITALIANO ANTONINO	X	
ITALIANO LORENZO	Delega il Consigliere Crisafulli Giuseppe entra alle ore 11:20 entra 10:43	esce 11:40
PIRAINO ROSARIO	Entra alle ore 11:20	
RUSSO LYDIA		X
SARAO' SANTI MICHELE	Entra alle ore 11:20	

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Imposta di soggiorno: Approvazione modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo.
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 vista l'assenza del Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta il Vice Presidente Massimo Bagli che chiama l'appello: presenti Alessio Andaloro, Antonino Italiano. Il Vice presidente inizia con leggere il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 11:14 entra il Presidente Cocuzza Valentina che assume la presidenza e legge l'emendamento alla proposta di deliberazione compresi i pareri.

Alle ore 11:20 entrano i consiglieri Rosario Piraino, Santi Michele Saraò e Giuseppe Crisafulli che sostituisce il componente Lorenzo Italiano.

Entra la Dott.ssa Mazzù, interviene il componente Bagli domandandole da quale importo si può chiedere la rateizzazione, la dott.ssa Mazzù risponde che il regolamento non specifica l'importo, ma per la tassa di soggiorno si chiede la cauzione per importi superiori ai € 10.000 oppure con una dilazione sopra le 12 rate, nell'emendamento invece chiedono la cauzione sopra le 24 rate, "trovo non sia prudente dal punto di vista economico, questo emendamento è perfetto dal punto di vista tecnico, ma dal punto di vista della riscossione non è prudente farlo".

Chiede il componente Alessio Andaloro come gli uffici si vogliono muovere per la rateizzazione, la Dott.ssa Mazzù ripete quindi che la cauzione è per importi superiori a € 10.000 oppure sopra le 12 rate, nell'emendamento si chiede fino a 24 senza cauzione e questo non è prudente, i consiglieri chiedono se possono portare in Consiglio Comunale la proposta anche con il parere negativo, e lei risponde che possono farlo e possono portarlo in aula anche con il parere negativo, il componente Massimo Bagli chiede quanto è il debito che devono incassare e il consigliere Alessio Andaloro chiede di sapere quanto è l'importo complessivo che i contribuenti devono dare anno per anno, continua dicendo che lo chiederà anche alla OSL per gli anni precedenti.

La Dott.ssa Mazzù risponde che fino all'anno scorso gli uffici non avevano la reale contezza della somma da incassare, ma ora si sa quanto dovranno riscuotere per contribuente, quindi sarà in grado di dire quanto si deve riscuotere nel totale, purtroppo, aggiunge, in questo settore c'è un po' di sommerso. A questo punto il Presidente Valentina Cocuzza ringrazia il Segretario Dott.ssa Mazzù, e sospende la seduta.

Dopo la sospensione il Componente Alessio Andaloro fa una dichiarazione, "Il sottoscritto assieme al collega Giuseppe Crisafulli dichiara che fino a quando non verranno forniti i dati richiesti in commissione riguardanti le somme complessivamente, dal post dissesto, dal 2016 ad oggi, noi non parteciperemo ai lavori della seduta e ci riserviamo di intervenire dopo, perché la segretaria ha detto che avrebbe dato questi dati, quindi chiediamo che la seduta venga rinviata di qualche giorno in attesa che la Segretaria Comunale ci fornisca questi dati" e quindi alle ore 11:40 abbandona la riunione assieme al collega Crisafulli.

Per dichiarazione di voto prende la parola il componente Rosario Piraino, e fa il suo intervento e dice che il suo gruppo "diventerà bellissima" voterà favorevolmente, nonostante il parere negativo sia da parte del Dirigente, che da parte dei Revisore dei Conti, perché "ritengo che sia una scelta più politica che tecnica, e sottolinea che anche in seduta di Consiglio Comunale il gruppo di "diventerà bellissima" voterà sempre favorevolmente".

Il Presidente Valentina Cocuzza ringrazia il componente Rosario Piraino e passa la parola al componente Antonino Italiano, il quale dice che siccome trattasi di una scelta politica, per aiutare i cittadini, le piccole e medie imprese in un momento di grande difficoltà economica, voterà sempre favorevole, quando questo rientra nei termini della legge.

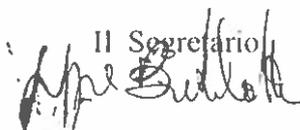
Interviene il componente Saraò, dichiara che il gruppo di cui fa parte voterà favorevolmente all'emendamento e quindi alla proposta in ragione del fatto che "dobbiamo dare, successivamente alla pandemia un sostegno al territorio e allo sviluppo anche turistico, cercando sempre di far in modo che con questa rateizzazione da 12 fino a 24 diamo la possibilità a questi operatori di pagare, nonostante il parere contabile sia stato negativo, per una questione di prudenza come scritto nel parere".

Continua il componente Massimo Bagli dicendo che anche lui concorda con la rateizzazione da 12 a 24, quindi vota favorevolmente.

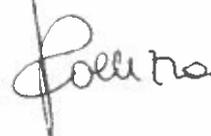
A questo punto il Presidente Valentina Cocuzza mette ai voti l'emendamento alla proposta di deliberazione n. 7 del 07.04.2023, che ha per testo, sostituire al comma 3 dell'art.13 la frase "superiore a 12" con la seguente "superiore a 24", approvato all'unanimità dei presenti, (Bagli, Cocuzza, Antonino Italiano, Piraino e Saraò), in continuazione il Presidente mette ai voti la proposta di delibera emendata "Imposta di soggiorno: Approvazione modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo", che ha la stessa votazione dell'emendamento cioè viene votata all'unanimità e quindi inviata al Consiglio Comunale.

Il Presidente, di comune accordo con i presenti, chiude la seduta alle ore 12,00 e la rinvia a lunedì 29 maggio 2023.

Il Segretario



Il Presidente della I Commissione Consiliare



COMUNE DI MILAZZO

- Ufficio di Presidenza -

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 07-DEL-07-04-2012

Emendamento (1) _____ l'art. 13

TESTO DELL'EMENDAMENTO

Sostituire al comma 3 dell'art. 13 la frase
"Superiore a 12" con la seguente "Superiore a 24"

I... PRESENTATOR...

Paola
[Signature]
[Signature]
[Signature]

SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 26-05-2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Dirigente del Settore Finanziario



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

SI ESPRIME PARERE negativo per ragione di prudenza al fine di non aggravare ulteriormente la difficile situazione di riscossione dell'Ente.

Milazzo, li 26/05/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Dirigente del Settore Finanziario





CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.18/2023 del 24/05/2023/2023 inerente il parere sulla,

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.07 del 07/04/2023

Avente ad oggetto:

Emendamento n.1 alla proposta di Consiglio Comunale n.07 del 07/04/2023

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, PRESIDENTE,
- Dott. Scalia Ferdinando, COMPONENTE,
- Dott. Donato Domenico, COMPONENTE.

Raccordandosi, in forma telematica, con i sistemi informatici, in prosieguo, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta via P.E.C., in data 24/05/2023, per esprimere parere all'emendamento in oggetto, di sostituire la frase al comma 3 da 12 a superiore a 24 rate

Premesso e richiamati:

che il regolamento esistente all'art. 13 disciplina la rateizzazione e che allo stesso si propone di modificare la rateizzazione in superiore a 24 rate.

Considerato,

Che il parere tecnico di regolarità contabile è stato reso non favorevole, esprimendo le motivazioni al fine di non aggravare ulteriormente la difficile situazione della riscossione;

che dalla motivazione si evince solamente un effetto temporale di allungamento della riscossione;

che il richiamato emendamento, pur producendo un effetto di agevolazione per l'utenza, ma che l'imposta di diritto spetta al Comune e non può essere derogabile;

Che a giudizio il tema deve essere approfondito sull'aspetto degli effetti dei flussi di cassa e del gettito dell'imposta al fine di verificarne effetti distorsivi finanziari;

Visto il parere favorevole di regolarità Tecnica, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto il parere Non favorevoli di regolarità Contabile, reso ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto le norme contenute nel d.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Visto l'art. 3 della L.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto;

Tutto ciò premesso e determinato nel presente parere,

Il Collegio dei Revisori

Esprime **parere non favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto, nulla toglie che il Consiglio può nella sua autonomia esprimersi nel merito.

Oggi 24/05/2023

Il Collegio dei Revisori

(Firmato digitalmente)

Presidente, Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da

Vincenzo Calogero Catalano

CN = Vincenzo Calogero Catalano

C = IT

Componente Dott. Ferdinando Scalia

Firmato digitalmente da: SCALIA

FERDINANDO

Data: 24/05/2023 13:03:00

Componente Dott. Domenico Donato

Firmato digitalmente da: DONATO DOMENICO

Data: 24/05/2023 11:23:27

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELO MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 04/07/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---